

Numero della proposta

73

5

CAMERA DEI DEPUTATI

—  —
Sessione 1867

Relazione

Proposta di legge presentata nella tornata del 21. Maggio 1867

dal Ministro Dep. D. Deduca intorno ai Deputati Impiegati

OGGETTO

Relatore

De Luca

Approvata nella tornata del

28. Maggio 1867

DOCUMENTI

relativi alla proposta di legge comunicati alla Commissione.

Lettere Del M^{re} D. Giuseppe Giustolisi } in data 2. Aprile 1867
4 17 della Guerra } Deputati impiegati presso i carabinieri
4 4 della Marina } Wellington

DOCUMENTI

ritenuti presso qualche Commissario.

Verbale di adunanza della Commissione, per l'accreditamento dei Deputati impiegati, tenuta il giorno cinque aprile, 1867.

Presenziò la Commissione, nelle persone dell'on. Castagnola, Nicotera, Arditabile, De Luca, Spaventa, Mancogonato e Pittavini.

La Commissione si costituì, nominando Presidente il Deputato De Luca, e Segretario il Deputato Pittavini. Il presidente - prima di passare alla discussione, sulle operazioni preliminari proposte che venga chiesta alla Segreteria della Camera.

La gli atti del Parlamento contenenti la discussione, accolta alla Camera nel 1866, sull'accreditamento del numero dei Deputati impiegati.

La relazione, fatta su tal oggetto dall'ex-Deputato Capriolo, nelle due passate legislature, una nota recata dai sig. ministri, portante il nome dei Deputati impiegati da ciascuno di essi dipendenti, fatta eccezione del ministero di Guerra, Marina, e Grazia e Giustizia, che fecero prima d'ora tenere la distinta dei loro impiegati che siedono in Parlamento.

Ed infine una scheda riempita per una di ciascun Deputato, da cui emerge se e quale impiego copra nello Stato - la Commissione approvò la proposta, e deliberò di rinviare appena si

avessero richiesti documenti. Pittavini

Categoria Professori

adunata
13 e 14
maggio

Professore. Ducati

Accademia osserva che per quanto concerne il Ducato, non può ritenersi applicabile l'ordinanza austriaca 23566, 1847 - sostiene che la sua eleggibilità debba essere misurata colla legge dello nostro legge elettorale, pubblicata nel Veneto -

Spaventa sostiene, che la condizione dell'eletto è misurata dalle leggi vigenti nella ~~stato~~ provincia dello stato in cui viene eletto, e non si può essere esenti dalla legge elettorale - osserva che abbiamo due leggi di pubblica istruzione, una nel Veneto l'altra in tutto lo stato - con, senza pregiudicare la questione di merito, conchiude doverci seguire la posizione del Ducato, in forza dell'ordinanza austriaca -

Accademia aggiunge nuove osservazioni che sono combinate da Castagnola e nuovamente da Spaventa -

Accademia non insiste nella sua mozione, -
passando alle questioni di merito dopo alcune notizie in linea di fatto e di diritto poste innanzi dall'Onorevole Poenente. Peluca, Spaventa osserva che la differenza risultante dall'art. 11 della legge di pubblica istruzione del Ducato, e dall'art. 11 della legge di pubblica istruzione del Veneto

avere rinnovata sulla più ampia scala e in
termini più generali —

Cavanna

La sua elezione è sottoposta ad inchiesta per cui
il Presidente richiama l'attenzione della Com-
missione.

si decide la massima di compendioso ^{ad unanimità} per i pro-
fessori collegiabili — se il cavanna non colpito
dalla sorte, in allora ~~si vota~~ ^{se sarà} convocata
la sua elezione, ~~non~~ dovrà l'incasso di prola-
mento perché colpito dalla sorte, — se al con-
trario la sorte non venisse a colpito e la sua
elezione venisse annullata, in allora niente-
va l'attorno dei professori designati dalla
sorte.

Elezione Parenti, Bianchini

Avitalabile sostiene che non possono ritenersi
elegibili perché ne hanno ne l'altro principio
le del congresso permanente di pontificando, e
perché sono ritenuti entrambi per la causa da essi
coperta dipendenti dal potere, esecutivo e quindi
amovibili — spaventa e castagna la sostengo
la loro elegibilità — Dopo lunga discussione
la Commissione a maggioranza di voti ha
chiamato ineleggibili.

31
sui membri facenti parte
dei comitati di pubblica
istruzione —

La Commissione si occupa di
regolare la loro posizione, appena
la Camera avrà riconosciuto o non la le-
gittimità e la costituzionalità dei decreti —
Intanto Giorgini, Languinetti, e Conti
ostano per ora ammessi in Parlamento.

Pittavino

sulla categoria magistrati ne' occupata
essevi il numero legale di 12.

34

sono state adottate. Le quattro massime
e la conseguenza della seconda già sancita
dalla giurisdizione della Camera.

— Categoria Professori —

Coppino e Napoli sono esclusi da questa cate-
goria perché ministro il primo e ~~Prof.~~ l'
altro Segretario generale del ministero di
Istruzione, Pubblica —

abignenti — Conti — Elleo — Ferroni — ~~Figliani~~
majovana — Calatabiano — Maccini — man-
tegarla — messedaglia — Manali — Manico —
S. Giorgio — Ferrigiani — Zauri — Pignoli —
Bardini — Beololani — P'ancora — Quenti